

- [Logistica](#)
- [Eventi](#)

Decolla da Genova la ripianificazione del sistema logistico del Nord Ovest

Presentato ufficialmente il progetto per la realizzazione dei buffer per la liberazione della rete autostradale dall'incubo congestione.

Di
Redazione

-
19 Gennaio 2026



Un ulteriore aumento del traffico container sui porti liguri, in particolare di Genova e di Savona, rischia di mettere in crisi l'intero sistema logistico e produttivo del Nord Ovest, area che genera circa il 40% del PIL italiano. È l'allarme lanciato a Genova da **Connect**, società nata come una costola di Uirnet e quindi come derivazione del progetto di piattaforma logistica italiana, che ha proposto, in un Convegno in Regione Liguria a Genova, un nuovo modello organizzativo per evitare il collasso delle infrastrutture stradali e ferroviarie a servizio dei porti.

Al centro della proposta, presentata dal CEO di Connect, Rodolfo De Dominicis, ci sono i cosiddetti "buffer", aree operative retroportuali da collocare tra Basso Piemonte e Bassa Lombardia, pensate come hub di raccolta e smistamento dei container h24, sfruttando le fasce orarie di minor traffico. Secondo Connect, questa soluzione consentirebbe di ridurre congestione, costi logistici, impatto ambientale e rischi per la sicurezza stradale, soprattutto in vista dell'entrata in funzione della nuova diga di Genova.

Il progetto ha raccolto il sostegno della Regione Liguria, delle altre Regioni del Nord Ovest e delle Autorità portuali del Mar Ligure Occidentale e Orientale, oltre all'interesse del Governo. Il primo passo previsto è la sperimentazione di un buffer nel Basso Piemonte, con l'obiettivo di avviare un ecosistema logistico integrato basato su partenariati pubblico-privati e strumenti di incentivo dedicati.